

Il rispetto delle regole

Scritto da Carlo Patatu

Venerdì 16 Ottobre 2015 12:15 - Ultimo aggiornamento Lunedì 19 Ottobre 2015 14:36

Lettera aperta a un lettore attento, ma anonimo, che ha a cuore le sorti di Chiamonti - Come noi

Caro Lettore che si firma "Non importa".

La lettera da lei inviataci ieri contiene una serie di riflessioni su alcune questioni riguardanti il nostro paese e chi lo amministra. Si tratta di opinioni espresse in forma corretta e pertanto ci paiono pacate, interessanti e condivisibili.

Avremmo piacere e interesse a pubblicare il suo intervento; ma... c'è un ma.

Noi, che portiamo interi l'onere e la responsabilità di gestire queste pagine, ci siamo dati delle regole, alle quali non intendiamo derogare. In alcun modo. Anche se con dispiacere.

Dette regole prevedono, fra l'altro, che chi interviene deve sempre qualificarsi con nome e cognome, assumendosi la responsabilità di quanto afferma. Se, come talvolta può accadere, l'autore del pezzo non vuole che il proprio nome venga divulgato, può sempre scegliere di firmare con uno pseudonimo. Ma alla redazione del blog deve (ci piace sottolineare deve) qualificarsi con nome, cognome e indirizzo. Chiedendo, semmai, che nome e cognome non vengano pubblicati, ma sostituiti da uno pseudonimo o dalla dicitura "Lettera firmata". Il che la redazione s'impegna a fare, rispettando la volontà del lettore e assicurandogli la riservatezza.

Questo abbiamo fatto finora. Questo continueremo a fare.

Concludendo, invitiamo cortesemente il lettore "Non importa" a qualificarsi. Noi siamo in grado di garantirgli l'anonimato nel pubblicare per intero le sue riflessioni. Che, ribadiamo, sono pertinenti e potrebbero offrire un contributo interessante al dibattito sempre scarno sulle sorti del nostro paese.

Il rispetto delle regole

Scritto da Carlo Patatu

Venerdì 16 Ottobre 2015 12:15 - Ultimo aggiornamento Lunedì 19 Ottobre 2015 14:36

Restiamo in attesa di una risposta e ricambiamo saluti cordiali. (c.p.)